PER LE GLORIE IMMORTALI
DEL

SIG. OTTAVIO DIONISI
ECCELL.MO MEDICO, E SIGNORE

Della Feſta, che ſi Celebra nella Terra di Contigliano

ALL' APPARITIONE

DI S. MICHELE ARCHANGELO.

SONETTO

Dedicato all' Illuſtriſſimo, e Reuerendiſſimo Signore

MONSIGNOR VICENTINI

VESCOVO DI RIETI.

SIGNOR Glorioſo, à cui le Stelle, e il Fato,
Corrono à tributar Fregi, & Allori;
Morda l'Inuidia il Labro ſuo sfrenato,
Et il tuo Nome ogn' vn feſtoſo implori.

Hoggi à regger dell' Alme, è in vn de i Cuori,
E lo Scettro, e la Spada il Ciel t' hà dato,
Queſto Apollo ti diè cinto di Fiori;
Queſta ti rende il Meſſaggiero Alato.

Stupor dunque non fia s' ogn' Alma adora,
Il Nume tuo; che con Sourano Impero
E Pluto atterra, e sà fugar Pandora.

Magion' Felice; vn sì Potente Arciero,
Fin che il tuo Suol con i ſuoi pregi indora;
Giardin di Semidei puoi dirti in Vero.

In Roma, Per Marc' Antonio, & Orazio Campana 1689. *Con Licenza de' Superiori.*